

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PARCHEGGIO E DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO (ZONA BLU) DEL COMUNE DI CHIARAVALLE – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTO

1) DOMANDA: Occorre fornire dei parcometri nuovi oppure possiamo fornire parcometri già in ns. possesso, che avevamo installati in una precedente commessa, che hanno caratteristiche equivalenti a quelle richieste dal capitolato.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N. 1: E' possibile fornire parcometri già in Vostro possesso purché rispettino i requisiti tecnici minimi stabiliti all'art. 6 del capitolato speciale prestazionale, che si riferiscono a parcometri di ultima generazione.

2) DOMANDA: dato che le specifiche tecniche del parcometro descritto nel capitolato corrispondono ad un parcometro -----, si chiede se per il principio dell'equivalenza art. 68 del D. Lgs. 50/2016 possiamo usare parcometri che hanno:

1. un unico display ma più grande
2. una cassaforte asportabile
3. un lettore per accettazione carta bancomat con Tecnologia NFC o con pin pad
4. ed in relazione alla possibilità opzionale di lettori chip card per borsellino elettronico certificato dall'Ente proprietario, siccome il borsellino elettronico è la capacità di caricare sul parcometro la propria tessera, oggi non è più necessario utilizzare un certificato dell'Ente proprietario

RISPOSTA ALLA DOMANDA N. 2: le specifiche tecniche individuate dal Comune di Chiaravalle non corrispondono assolutamente ad uno specifico parcometro, ma sono state individuate per garantire una maggiore qualità, efficienza e sicurezza del servizio, pertanto, tali specifiche non sono derogabili, salvo che il concorrente dimostri che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Le caratteristiche tecniche proposte da codesta ditta non sono conformi alle caratteristiche minime e non dimostrano di rispondere in modo equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, in particolare per ciò che riguarda i punti 2 e 3, pertanto, parcometri aventi le caratteristiche proposte da codesta ditta non possono essere accettati e, qualora indicati in sede di offerta, comportano l'esclusione della stessa dalla gara, mentre, nel caso in cui vengano forniti successivamente all'aggiudicazione comportano l'immediata risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

3) DOMANDA: Avendo un contratto di durata decennale per una prestazione di servizio gestione sosta trimestrale per ogni anno chiediamo se tale situazione può essere accettata da codesta amministrazione per il rispetto del requisito “almeno 1 servizio di gestione di sosta a pagamento in aree pubbliche o aperte al pubblico transito per un numero di stalli non inferiore a 340, di durata consecutiva non inferiore ad anni 1 (uno)”. Si fa presente che il servizio è già stato già svolto per 4 anni.

RISPOSTA ALLA DOMANDA 3: Si fa presente che il requisito di capacità tecnica e professionale stabilisce espressamente di “Avere espletato direttamente e con buon esito negli ultimi tre anni decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUUE almeno n° 1 servizio di gestione di sosta a pagamento in aree pubbliche o aperte al pubblico transito per un numero di stalli non inferiore a 340, di durata consecutiva non inferiore ad anni 1 (uno) . Il servizio non è frazionabile relativamente alla durata di un anno.

C.U.C. – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

costituita tra i Comuni di **Camerata Picena, Chiaravalle e Falconara Marittima**
Provincia di Ancona

E' evidente che nel requisito la durata consecutiva non inferiore ad anni 1 (uno) si riferisce al servizio di gestione della sosta a pagamento in aree pubbliche o aperte a pubblico transito e che quindi il servizio deve essere stato svolto continuativamente per almeno un anno. Tanto più che è stato stabilito che proprio il riferimento alla durata di un anno non è frazionabile. Dal Vostro quesito sembrerebbe che durante l'anno il servizio viene svolto solo per tre mesi e quindi tale tipologia di gestione non consente di soddisfare il requisito richiesto, che prevede, come detto, l'espletamento continuativo del servizio per almeno un anno. Dalla domanda formulata non è però chiaro cosa accade durante tutto il resto dell'anno contrattuale.

Falconara Marittima, 09/04/18